SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
ANIC84600E: FABRIANO OVEST "MARCO POLO"

Scuole associate al codice principale:
ANAA84600A: FABRIANO OVEST "MARCO POLO"
ANAA84602C: FABRIANO OVEST "BORGO"
ANAA84603D: FABRIANO OVEST "S.MICHELE"
ANAA84604E: FABRIANO OVEST MELANO
ANEE84602N: FABRIANO OVEST - MARISCHIO
ANEE84603P: FABRIANO OVEST "MAZZINI"
ANMM84601G: FABRIANO "POLO"



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella metà delle classi. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella scuola primaria e in linea ai riferimenti nella scuola secondaria. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali in italiano, ma sotto la media regionale in matematica.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La metà delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono sufficientemente curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi. La scuola si limita a realizzare attività di continuità e/o orientamento nelle sezioni/classi finali è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora in modo sporadico i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.	Avvicinare progressivamente nel triennio i risultati degli alunni in uscita collocati nelle fascia bassa (6) a quelli della media nazionale con l'obiettivo del 18% con un progressivo aumento delle fasce alte (8-9-10) in riferimento al benchmark nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Istituire un gruppo che all'interno del progetto di Ricerca-Azione "Didattica laboratoriale, sviluppo delle competenze matematiche e prove INVALSI" si ponga a livello verticale l'obiettivo di sviluppare strumenti per la progettazione di unità apprendimento per competenze, il monitoraggio e la documentazione delle attività.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività di recupero e potenziamento nelle discipline di italiano, matematica.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, (es. Flipped Classroom, Peer Tutoring, Cooperative Learning, ecc.) volte al raggiungimento delle competenze chiave, trasversali alle varie discipline.
4. Inclusione e differenziazione
   Condividere le buone prassi inclusive nei consigli di classe/interclasse, nei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.
5. Continuità e orientamento
   Potenziare il piano di continuità didattica verticale, incrementando la collaborazione tra i docenti e la condivisione dei percorsi didattici mirati all'acquisizione e al potenziamento dei saperi.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le risorse professionali interne nell'attuazione di buone pratiche condivise.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare le modalità di comunicazione per un coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Entro il triennio allineare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al parametro di riferimento regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Istituire un gruppo che all'interno del progetto di Ricerca-Azione "Didattica laboratoriale, sviluppo delle competenze matematiche e prove INVALSI" si ponga a livello verticale l'obiettivo di sviluppare strumenti per la progettazione di unità apprendimento per competenze, il monitoraggio e la documentazione delle attività.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività di recupero e potenziamento nelle discipline di italiano, matematica.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, (es. Flipped Classroom, Peer Tutoring, Cooperative Learning, ecc.) volte al raggiungimento delle competenze chiave, trasversali alle varie discipline.
4. Continuità e orientamento
   Potenziare il piano di continuità didattica verticale, incrementando la collaborazione tra i docenti e la condivisione dei percorsi didattici mirati all'acquisizione e al potenziamento dei saperi.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Allineare la variabilità tra le classi della Scuola Primaria al riferimento nazionale.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le risorse professionali interne nell'attuazione di buone pratiche condivise.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare le modalità di comunicazione per un coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il benessere psicofisico, il senso di inclusione e il clima relazionale e di classe degli studenti in tutti gli ordini di scuola, attraverso l'adozione di pratiche educative e strumenti di gestione dei conflitti più coerenti e monitorabili.	Entro la fine del triennio (A.S. 2027/28), l'Istituto avrà strutturato e reso operativo un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato del benessere a scuola, che raggiungerà il 70% degli utenti (docenti, genitori, bambini/alunni).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Condividere le buone prassi inclusive nei consigli di classe/interclasse, nei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Adottare e somministrare uno strumento standardizzato (questionario) per la rilevazione del benessere e del clima relazionale agli alunni, genitori e personale scolastico.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Istituire o incaricare una specifica Funzione Strumentale (o equivalente) con apposita commissione che si occupi del benessere a scuola, promozione e monitoraggio.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Elaborare e approvare un Protocollo Operativo per il monitoraggio e la promozione del benessere a scuola.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le risorse professionali interne nell'attuazione di buone pratiche condivise.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare le modalità di comunicazione per un coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Avviare un progetto di intervento psicologico per garantire continuità con le azioni precedenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le tre priorità scelte mirano a coprire gli aspetti fondamentali della missione della scuola: successo formativo e benessere/inclusione. Il miglioramento degli Esiti è una priorità

strategica che incide sulla qualità del successo formativo al termine del percorso scolastico. I voti di esame sono un indicatore chiave per promuovere il raggiungimento dei livelli di eccellenza e per contrastare la dispersione implicita. I risultati INVALSI permettono di identificare i punti di forza e di debolezza delle metodologie didattiche e del curricolo, garantendo una progressione efficace degli apprendimenti, soprattutto buoni risultati in matematica, competenza chiave per i percorsi scolastici. L'allineamento al parametro regionale riconosce le specificità del contesto territoriale rispetto alla media nazionale. La priorità rispetto agli esiti in termini di benessere a scuola riflette l'idea che l'apprendimento non può avvenire in un ambiente privo di benessere. La scuola ha il compito di formare anche le competenze emotive, relazionali e sociali. L'obiettivo di strutturare un sistema di monitoraggio e autovalutazione standardizzato rende la priorità misurabile, trasformando l'intenzione di "stare meglio" in un processo documentato e sistematico. Le priorità, quindi, sono motivate dalla volontà di elevare gli standard di successo scolastico in termini di risultati quantitativi e di creare un ambiente educativo inclusivo e supportivo per la crescita completa degli studenti.